

Mittente	Guasco Annibale	Destinatario	Beffa Negrini (Beffa de' Negrini) Antonio
Data	1591	Tipo data	Congetturale
Luogo di partenza	[Pavia]	Luogo arrivo	
Incipit	Il Signor Stefano Guazzo mi ha con una sua mandata una di Vostra Signoria		
Contenuto	<p>Guasco spiega di aver ricevuto una lettera da Stefano Guazzo, alla quale ne era stata allegata anche una di Antonio Beffa Negrini, datata il "secondo del mese passato" e ricevuta solo il "quinto" del mese presente. Ringrazia il destinatario per l'affetto dimostrato e per l'opinione meritevole che ha di lui. Sono molti anni che non scrive versi e ha faticato per comporre il sonetto allegato ["Se frà beati spirti eterna pace"]. Ha tentato di "abbracciare tutti i capi" proposti per onorare l'eroe [Guidone Secondo Castiglione] soggetto del componimento, mosso anche dall'affetto che lo lega alla famiglia Castiglioni. [La lettera del Guazzo, accompagnata da quella di Beffa Negrini, spedita da Ritorbido e datata 31 agosto 1591, si legge in 'Lettere', Venezia, B. Barezzi, 1606, p. 533. Il sonetto è quello composto dal Guasco per la raccolta di Antonio Beffa Negrini, 'Elogi storici di alcuni personaggi della famiglia Castiglione', Mantova, F. Osanna, 1606, p. 182]</p>		
Fonte	Annibale Guasco, Lettere, Treviso, G. B. Bertoni, 1603, pp. 81-82.		
Compilatore	Conti Laura		